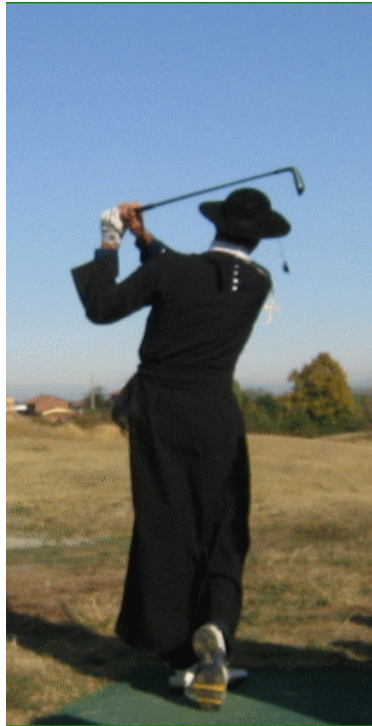


Enrico Gerosa

Golf In Oratorio



*Il GOLF di Bico In Oratorio
diventa libro*

BookSprint Edizioni

DEDICA DELL'AUTORE

*L'autore dedica questa pubblicazione
Ai bambini dell'avventura del Golf nato in Oratorio.
Sono loro i protagonisti insieme alle loro famiglie
di questa specialità nata nell'estate del 2009
e sono loro gli attori ed i registi di questo film fuori dagli schemi
I bambini sono il nostro futuro
Anche con il Golf saranno il nostro futuro,
nel segno del golf,
"IL FUTURO DEL GOLF"*



BICO 2010

LO STAFF DEL GOLF IN ORATORIO



Da sinistra: Alberto (Paperino), Enrico (Bico), e Ortenzio.

Lo staff al completo.

Eccoli qua i tre ragazzacci del Golf In Oratorio.

Una squadra, una vera squadra, dopotutto tre ragazzi!

PREFAZIONE DI ALBERTO GIANNESCHI

Cocoach di “Golf in Oratorio”



La prima volta che ho sentito parlare di Nonnobico (alias Enrico Gerosa) mi trovavo nella segreteria di S.Vito. Dopo aver visto i libri “La Trilogia del golf di Bico”, alla mia domanda “Ma chi è sto Bico?” La segretaria Clelia con fare stupito mi apostrofava con “Ma come, non sai chi è Bico???”

“E no, non lo so!”. Incuriosito, una volta rientrato a casa, consultavo Internet et....voilà, pagine e pagine di Nonnobico e il suo progetto “Golf all’oratorio”. “Golf all’oratorio? E cosa sarebbe?” “Sarebbe, beh sarebbe un progetto che prevede di insegnare il golf ai ragazzi dell’Oratorio Don Bosco di Cornaredo.” Ma dai!” “Eh

sì, bello vero?” “Direi fantastico, non bello!” Si accende la scintilla. Detto, fatto; spedisco una e-mail attraverso il sito Sologolf, in cui mi dico disponibile a partecipare fattivamente al progetto, contatto Enrico e decidiamo di incontrarci per un aperitivo e di vedere cosa si può fare assieme. Ci vediamo a S.Vito (eccolo che ritorna ancora), ci presentiamo. Lui mi spiega cosa fa con i ragazzi, scende nei dettagli e mi parla del futuro dell’iniziativa.

Un ciclone, un sognatore! A dire il vero, un sognatore un poco anomalo, perché lui i sogni li traduce in pratica quotidiana! Fantastico!!!!

Come avrei potuto non essere contagiato da tutto ciò???

Il resto è storia; io che mi guadagno sul campo con i ragazzi la fascia di cocoach e l’impegno che prende forma e sostanza nel tempo, fino a consolidarsi ufficialmente nel “golf all’oratorio estivo” e poi progetti per il nuovo corso (avanzato e di base) che ci vedrà ancora una volta, spalla a spalla ad andare avanti con soddisfazione, nostra e degli allievi da settembre e per tutto l’anno a venire.

All’amico Enrico vorrei però fare un appunto.

Ti ricordi l’ispettore Rok, (i non più giovani se lo ricorderanno sicuramente) e la battuta mitica “Ispettore, lei non sbaglia mai!” “Non è esatto, anch’io ho commesso un errore, non ho mai usato la brillantina Linetti”?

Anche tu, caro Enrico commetti sempre un errore, quello di ringraziarmi alla fine di ogni sessione, come se fossi io quello che ha dei meriti in tutto ciò.

“Non è esatto, sono io che devo ringraziarti, perché mi hai coinvolto in un IDEA che mi riempie di orgo-

glio e che mi ha fatto ringiovanire di almeno dieci anni!!!!”

Grazie Enrico.

Con stima

Alberto Gianneschi

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Ho ancora il groppo alla gola, mentre sto scrivendo, quest'altra pagina indimenticabile, del futuro libro "Golf all'Oratorio".

Ritirando il Corriere della Sera, di mattina, questa mattina all'alba, nella posta c'era anche una lettera.

Una lettera della FIG, sottotitolata: IL PRESIDENTE.

Ho pensato subito a quel diavoletto di Lionello ed alla sua frase sibillina di qualche tempo fa.

Ho pensato anche, qua la Federazione o mi cazzia, come ha fatto il Curato oppure mi offrono un cadreghino da qualche parte. Né l'uno né l'altro, è una lettera piena di complimenti, pacche sulle spalle, baci, abbracci e strette di mano, nonché un invito personale a conoscerci.

Proprio a me, piccolo, sporco e nero (quasi bianco), periferico, provinciale, sculturato, senza lavoro, senza un handicap, con una miopia galoppante (ora anche la presbiopia), viene inviata una simile lettera, praticamente un invito a partecipare forse più attivamente a qualche cosa di più grosso.

Magari far uscire il Golf dall'Oratorio e farlo finire in un altro, come se fosse un virus, generando una pandemia, una epidemia italiana negli Oratori, partendo proprio dall'Oratorio San Giovanni Bosco di Cornaredo e con la benedizione del Curato Don Fabio Burba e di Don Giancarlo Secchi (Janka per i più) e magari anche con l'appoggio della Curia, chissà.

Pensate, il Presidente Professor Franco Chimenti alla sera prima di addormentarsi sereno, si legge un ca-

pitoletto della mia Trilogia, non so se mi spiego, disse il paracadute al paracadutista, repetita juvant sed scocciant...

La riscrivo per chi non la leggesse bene nella foto con la firma di suo pugno di sua eminenza Franco, mi faccio bello...



Gentile Signor Gerosa,

ho ricevuto dall'amico Lionello Bartoleschi i suoi libri che ho cominciato a leggere, ricevendone immediatamente una sensazione molto piacevole; ciò che più mi colpisce è la finalit  a cui tende la Sua azione molto

meritoria. Penso che la Federazione, di cui sono Presidente, abbia molto bisogno di personaggi importanti come lei. Le faccio veramente i più vivi complimenti per tutto quanto Lei porta avanti con competenza e grande onestà. Avrei veramente molto piacere di poterLa conoscere in un'occasione che insieme andremo a stabilire. Le invio i miei migliori saluti e soprattutto i sensi del mio più vivo apprezzamento per la sua opera.

Prof. Franco Chimenti